

Cimberio, canestri a raffica: Varese passa a Venezia

Pubblicato: Domenica 2 Febbraio 2014



È una **Cimberio sempre più da trasferta**: dopo i successi colti a Cremona e Reggio Emilia, i biancorossi vincono e convincono anche sul parquet di Mestre, contro una Umana Venezia diretta rivale in chiave playoff e già travolta nella partita di andata. Ma oltre ai due sacrosanti punti messi in carriera, il risultato del “Taliercio” è importante anche perché questa Varese ha **confermato anche le cose positive viste nelle recenti uscite** (escluso il ko interno con Roma): attacco da mani calde, buona circolazione di palla e quella precisione dall’arco che era mancata nel derby con Milano. Poi c’è **Linton Johnson che, pur senza strafare**, cambia per larghi tratti il volto della difesa anche se oggi **protagonisti principali sono altri due: Adrian Banks nel primo tempo ed Ebi Ere nel finale**. I due americani si sono idealmente dati il cambio nel bene e nel male: la guardia, sopraffina fino all’intervallo (tutti i suoi 25 punti nei primi 20?) ha poi iniziato a forzare ma il capitano, a lungo anonimo, ha sparato con profitto le sue cartucce dall’arco che sono servite a impallinare l’Umana.

Va detto che i padroni di casa si sono presentati **in campo con grossi problemi in regia** (Vitali out, Giachetti a mezzo servizio, Aaron Johnson non ancora tesserato), e di certo questa situazione ha agevolato a lungo termine la Cimberio. Però è importante constatare come la **squadra di Frates sia rimasta sempre concentrata**, anche quando Taylor ha trascinato la Reyer fino quasi a pareggiare a ridosso nell’intervallo. E anche sul finire del terzo quarto Varese ha avuto la forza di mantenere la testa della partita nonostante un vantaggio ridotto. Poi gran finale, con i due play bravi ad amministrare e colpire ma anche con un **Rush meritevole** di una menzione.

Ora, causa la Coppa Italia che purtroppo non vedrà Varese tra le otto protagoniste, **c’è qualche giorno in più** per rimettere in sesto gli acciaccati e lavorare all’inserimento completo di Johnson. Alla ripresa della Serie A ci sarà un’altra trasferta, **ad Avellino**, di fronte alla Sidigas di Vitucci; confermare questo recente trend fuori casa equivarrebbe a un regalo doppio per i tifosi biancorossi.



COLPO D'OCCHIO – Palasport al solito pieno quando gioca la Reyer, e **premiazioni prima del via** per due ex granata: **KeeKee Clark** ha lasciato buoni ricordi, coach **Stefano Bizzozzi (a destra nella foto)** – il vice di Frates – anche e quest'ultimo viene omaggiato di un assegno per le sue attività di volontariato in Africa. Per la Cimberio consueto supporto degli **Arditi** sistemati nella piccola gabbia, ma anche di qualche altro tifoso che ha raggiunto Mestre per l'occasione.

PALLA A DUE – Pivot nuovi di zecca per le due squadre: seconda apparizione in biancorosso per Linton Johnson, **prima assoluta invece per Crosariol con l'Umana**, in sostituzione di Easley. Markovski è dei due coach quello con maggiori problemi di organico: **Vitali è assente per malattia**, Giachetti è appena rientrato e Aaron Johnson non ancora tesserato. In regia alla contesa iniziale va così il giovanissimo Nicola Akele.



LA PARTITA – La Cimberio del primo periodo di gioco pare **squadra di un'altra categoria**: 31 punti segnati con ottime percentuali, appena 15 subiti (solo due nei secondi 5? del periodo), un **Banks inafferrabile** coadiuvato da un Polonara concreto. Venezia non crede ai propri occhi, fatica a carburare e al 10? è sotto di 16 lunghezze.

Un andamento che Varese riesce a far proseguire per oltre metà del secondo periodo, perché **Banks (foto S. Raso)** segna praticamente ogni volta che tocca palla, e quando non lo fa su azione ci riesce dalla lunetta. Markovski però, a un certo punto, estrae dal cilindro **un pressing alto** sui portatori di palla: è la mossa che **inceppa la Cimberio**, che non riesce più ad attaccare e anzi, soffre maledettamente **Taylor**. **L'ex reggiano è l'anima** di una rimonta che riporta l'Umana **dal -17 al -2** con Varese inchiodata, e smossa solo sulla sirena da un cesto di Clark: **49-53**.



Dopo l'intervallo i biancorossi hanno il merito di riguadagnare **subito qualche lunghezza** di vantaggio, con i primi sussulti di un Ere che poi risulterà decisivo. Venezia stavolta non lascia scappare gli ospiti **grazie a Peric**, ma nemmeno riesce a colmare un divario che alla mezz'ora è di 5 lunghezze, **64-69**.

IL FINALE – Ma chi pensa a un arrivo in volata si sbaglia: **Ere e Varese spaccano la partita con un parziale immediato** di 8-0 che manda al tappeto gli uomini di Markovski, i quali iniziano anche a patire la situazione dei falli. **Clark approfitta** dei ragazzini messi in campo per forza da Venezia e contribuisce, però è soprattutto Ere a trascinare la Cimberio, con canestri importanti ogni volta che ne serve uno. E l'innesto di **De Nicolao accanto a KeeKee permette una gestione migliore** dei possessi. Quando anche Scekcic realizza il suo unico canestro (presenza utile per via dei quattro falli di Johnson) su Mestre sventola bandiera bianca: Varese valica anche il +20 e poi si "accontenta" del **77-93** conclusivo.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it